

**Rifugio alpino**

Gruppo montuoso
Sorapiss

Località
Lago de Sorapis

Comune
Cortina d'Ampezzo

Tel 0435.39015
Fax 0435.400547
rifugiovandelli@libero.it
www.rifugiovandelli.it

(Foto Roberto Ghedina)

Servizi e attrezzature

Ristoro: 40 posti interni • 40 esterni

Pernottamento: 43 cuccette • 3 posti d'emergenza

1 doccia • 4 wc • 5 lavabi • acqua calda (solo doccia)

Apertura

20.06 - 20.09

Ricovero di fortuna

5/7 posti

Sorge al centro dell'imponente circo settentrionale di origine glaciale del Sorapiss, enorme massiccio che si apre a ferro di cavallo verso Misurina. A circa 150 metri il suggestivo omonimo laghetto, dominato dall'arditissima sagoma del Dito di Dio. Agevolmente raggiungibile con piacevole passeggiata dal Passo Tre Croci, costituisce la base ideale per escursioni delle più diverse difficoltà in un ambiente di aspra bellezza. Una visita merita il ghiacciaio occidentale del Sorapiss, uno dei meglio conservati delle Dolomiti d'Ampezzo. Punto d'appoggio lungo le Alte vie delle Dolomiti n. 3 e 4.

Cenni Storici

8.8.1891 - Inaugurazione della Pfalzgauhütte, rifugio edificato nei pressi del laghetto de Sorapis nell'estate 1891 per iniziativa della Sez. di Pfalzgau (medio Reno - Mannheim/Ludwigshafen-D) del DuÖAV. Distrutto da una lavina nella primavera del 1895, rifatto nel 1896 un centinaio di metri più a nord, in posizione più sicura. In una relazione del 1°.11.1921 la Sez. di Cortina del CAI segnala che "venne completamente esportato dalle valanghe nel 1916-1917". Ricostruito dalla Sez. di Venezia del CAI, inaugurato il 22.6.1924 e intitolato alla memoria di Cesare Luigi Luzzatti, già socio della Sez. Nel 1939, in osservanza alle leggi razziali, il nome viene mutato in Rif. Sorapiss. Sopravvissuto alla Seconda Guerra Mondiale, riaperto nel luglio 1947, devastato da un incendio nella notte tra il 2 e il 3.10.1959. Ricostruito, inaugurato il 18.9.1966 con dedica a *Alfonso Vandelli, già presidente della Sez.* Alle ultime ricostruzioni contribuiscono finanziariamente le famiglie Luzzatti e Vandelli.

Come arrivare

- dal Passo Tre Croci, 1805 m, **ore 1.30 - 2 E**: per stradina già militare e s. 215 (Orte de Marcuóira);
- dal Passo Tre Croci, 1805 m, **ore 2.30 - 3 E**: per stradina già militare e s. 213 (Cianpo Marzo, Tardéiba), per s.attr. 216 (Forcella di Marcuóira, 2307 m), a destra per s. 215;
- dalla Val d'Ansièi - Federavecchia, 1368 m, **ore 2.30 - 3 E**: per strada forestale e s. 217 (Valbona, Sopiss);
- dalla Val d'Ansièi - Palùs San Marco, Ponte Piccolo, 1150 m, **ore 6.30 - 7 EEA**: per carrareccia s. 226 (Val di San Vito), per s. 1227 (s.attr. Osiride Brovedani), al Biv. Còmici per v.f. Alfonso Vandelli, 2400 m circa.

Escursioni principali

- ai Rifugi Capanna Tondi, 2327 m, e Faloria, 2123 m, **ore 3 E**: per s. 215 in direzione Tre Croci, per s.attr. 216, per s.attr. 223 (Forcella Ciadin del Lòudo, 2378 m, Rif. Capanna Tondi), per s. 213 (Rif. Faloria);
- ai Rifugi Capanna Tondi, 2327 m, e Faloria, 2123 m, **ore 3.30 EEA**: per s.attr. 215 (Tónde de Sorapis, Sella di Ponta Negra, 2738 m), alla Forcella Faloria a sinistra per s. 223 (Rif. Capanna Tondi), per s. 213 (Rif. Faloria);
- al Biv. Slàtaper, 2600 m, **ore 5 EEA** e al Rif. San Marco, 1823 m, **ore 6.30 EEA**: per s. 215 (Tónde de Sorapis), per v.f. Antonio e Francesco Berti (Cengia del Banco, Forcella del Bivacco, 2670 m), al Biv. Slàtaper per s. 246, alla Forcella Grande a destra per s. 226;
- al Biv. Còmici, 2000 m, **ore 3.30 EEA** e al Rif. San Marco, 1823 m, **ore 6.30 - 7 EEA**: per v.f. Alfonso Vandelli, 2400 m circa (Biv. Còmici), per s. 243 (s.attr. Carlo Minàzio, Forcelle del Banco), a destra per s. 226 (Forcella Grande).

Riferimenti cartografici

1:25000 Tabacco ff. 03, 016, Kompass f. 617; 1:30000 Provincia di Belluno f. Cortina d'Ampezzo

Gestione

G. & D.S.a.s. (Emilio Pais Bianco) - Auronzo di Cadore Tel.0435.400547

Proprietà

Sezione di Venezia del CAI Tel.041.716622